

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari amministrativi e contabili

Interventi nel Parco

Pianificazione territoriale

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),

a partire dal giorno indicato nello stesso

e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**Settore Uffici Tecnici**

**NULLA OSTA DEL PARCO**

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico  
di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 e di pronuncia  
di valutazione di incidenza di cui al Titolo III della Legge  
regionale 19 marzo 2015 n. 30.

**n. 16 del 23.04.2024**

**Richiedente: Sermattei s.r.l.**

**Comune: Massa (MS)**

**Oggetto: Cava Padulello - Realizzazione di interventi di  
ripristino in ottemperanza della Ordinanza n. 7 del  
07.09.2023**

**Il Responsabile UOC Pianificazione territoriale**

**In riferimento** alla richiesta della ditta *Sermattei srl* pervenuta  
al Parco in data 11.01.2024, protocollo n. 172, tramite il  
SUAP del Comune di Massa, integrata in data 04.03.2024,  
protocollo n. 1095, relativa alla realizzazione di interventi di  
ripristino in ottemperanza della Ordinanza n. 7 del 07.09.2023  
nel sito estrattivo della cava Padulello, Comune di Massa (MS);

**Preso atto** che l'intervento in oggetto ricade all'interno  
dell'area contigua di cava, come identificata dal Piano per il  
Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del  
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre  
2016;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione  
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi  
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la  
conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-  
ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r.  
65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale  
della Toscana";

**Visto** il D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite e successivi recepimenti regionali;

**Visto** il D.M. 24.05.2016 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successivi recepimenti regionali;

**Verificata** la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il parere favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 11.04.2024, come di seguito riportato:

*Il progetto di ripristino prevede la realizzazione di due muri in blocchi ciclopici dell’altezza di 4,40 metri in corrispondenza delle difformità indicate coi numeri 5 e 6 nelle planimetrie. Si ritiene che le opere di ripristino proposte non siano dimensionalmente adeguate, pertanto si chiede di innalzarle fino ad almeno 8,00 metri.*

*Le operazioni di ripristino dovranno essere documentate fotograficamente, inviando al Parco una relazione conclusiva redatta da tecnico abilitato.*

*Si rammenta infine che tali opere devono restare in posto per la durata di 6 mesi prima di poterle rimuovere.*

**Visto** il versamento dei diritti di istruttoria, stabiliti dall’ art. 123 della L.R. 30/2015, di euro 40,00, effettuato in data 01.12.2023 e di euro 40 nel mese di febbraio 2024;

#### DETERMINA

**di rilasciare** alla ditta **Sermattei srl** con sede legale in Pietrasanta (LU), Via delle Iare n. 3, p.iva e c.f. 00908420466, il **Nulla Osta** ai sensi dell’art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo dell’**Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39, nonché della **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** di cui alla Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente agli interventi di ripristino in ottemperanza della Ordinanza del Presidente del Parco n. 7 del 07.09.2023 come descritti nella documentazione pervenuta al Parco in data 11.01.2024, protocollo n. 172, tramite il SUAP del Comune di Massa, integrata in data 04.03.2024, protocollo n. 1095, con le seguenti prescrizioni:

1. I muri in blocchi ciclopici proposti come ripristino delle difformità indicate come 5 e 6 nelle planimetrie, dovranno avere un’altezza di almeno 8 metri;
2. Le operazioni di ripristino devono essere effettuate prima della ripresa dell’attività estrattiva e devono essere documentate fotograficamente, inviando al Parco una relazione conclusiva a firma di tecnico abilitato;
3. Le opere di ripristino devono restare in posto per la durata di 6 mesi dalla data di invio della relazione conclusiva di cui al punto 2.

**di dare atto** che il rilascio del presente Nulla osta, non esenta la ditta **Cave Sermattei srl** dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull’area di intervento, attraverso il SUAP del Comune di Massa, che svolge la funzione di sportello unico per il procedimento in oggetto, come previsto dall’art. 123 bis della legge regionale n. 30/2015;

**di inviare** al Richiedente e al SUAP del Comune di Massa copia del presente atto;

**di rendere noto** che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

**Il responsabile UOC Pianificazione territoriale**  
dott.ssa for.Isabella Ronchieri